

FOLIGNO Il bomber riemerso dalla panchina E' tornato Cavagna «Attenta Spal ho gran fame di gol»

di Carlo Luccioni

FOLIGNO — Un avvio di stagione esaltante, il gol-partita in Coppa Italia con il Gubbio. Poi, nel periodo più delicato della squadra, ha sofferto il salto di categoria. Da titolare inamovibile, in più di una circostanza è finito in panchina. Ma ha lavorato sodo, sempre in silenzio, convinto che prima o poi sarebbe arrivato il momento per dimostrare le sue capacità. «Non mi sono mai esaltato nei momenti belli, né tanto meno ho provato la delusione quando riuscivo a giocare solo qualche scampolo di partita. Luci ed ombre — dice Matteo Cavagna — che nell'arco di una stagione possono capitare anche se ho sempre avuto la convinzione che sarebbe ritornato il mio turno».

Montevarchi ha segnato la tappa del rilancio?

«In parte sì. Durante la settimana che ha preceduto il viaggio in Toscana ho avvertito che qualcosa poteva cambiare e, infatti, sono riuscito a trovare spazio fin dal primo minuto. Volevo spaccare il mondo ma la grande frenesia mi ha portato a sbagliare un gol facile. Per fortuna

che poi Manni e Iacona sono stati bravi a riparare il mio imperdonabile errore».

Gol che era nell'aria e puntuale è arrivato nel derby con il Gubbio...

«Importante e anche bello. Importante perché è servito a riequilibrare in quel momento le sorti della gara, bello perché sono riuscito a calciare di collo pieno rendendo impossibile l'intervento di Fabbri».

A Bellaria Cavagna ha tentato il bis...

«Ci ho provato, ho cercato di spedire la sfera nell'angolo di più lontano, sono riuscito a scavalcare l'intervento del portiere ma la conclusione si è persa di poco lontano dal montante».

Ci riproverà con la Spal?

«Intanto mi auguro di continuare ad avere la fiducia di Bianchi e Pizzimenti. Certo: se dovesse capitare l'occasione ci proverò. L'importante che il Foligno, anche al cospetto di una squadra così blasonata, possa riuscire ad incamerare punti pesanti. Poi, se a fare gol ci riuscirà Cavagna, un attaccante o un difensore poco importa, perché il nostro obiettivo è quello di raccogliere punti al cospetto di qualsiasi avversario, anche se si chiama Spal».



RISCATTO Dopo un periodo difficile, Matteo Cavagna è andato a segno contro il Gubbio. E non vuole fermarsi

GLI ANTICIPI

Il San Nicolò sfida Villabiagio Tuoro in casa

PERUGIA — Gli anticipi di oggi (ore 16.15)

● **Prima categoria**

Girone C: J. Campomaggio Collescipoli-Grifo Attigliano, Picchi San Giacomo-Montefranco.

● **Seconda categoria**

Girone A: Parlesca-Branca, Scheggia-Piccione, Tiferno 2004-Real Padule. **Girone B** - Tuoro-Ventinella. **Girone C** - Bosco P. Pagliaccia-N. Pontano, Elce-S. Egidio, Gualdese-Valtopina. **Girone D** - Colombella88-Ammeto, San Nicolò-Villabiagio, Si.La.-Tiber (ore 18,00), Spina-P. Felcino. **Girone E** - Castel Giorgio-Strettura87, Castello-Teverina, Fornolese-N. Dinamo, N. Lugnano-Nera, Olympia San Valentino-Terni Est, Otricoli-Ferentillo, Robur Cervino-Grs Terni.

● **Terza categoria**

Atl. Magione-Resina, Costacciaro-S.M. in Colle, Marsciano '04-S. Amanzio Pantalla. G. Europei-Colvalenzese, Guardedge Narni, Marmore-Macchie, P. S. Lorenzo-A.V. La Castellana, Stella Rossa Spoleto-E. Bosico, Teverina-Bacigalupo.

S.B.

ECCellenza Classifica in bilico, domani c'è il Pretola

Il Bastia tra salvezza e play-off De Nigris vola verso la conferma

BASTIA — Ultimo appuntamento casalingo per il Bastia, domani contro il Pretola. Sarà un'occasione per il numeroso gruppo di tifosi e in particolare dei 'Mad Boys' di sostenere con entusiasmo la squadra che è rimasta a 39 punti e con prospettive ancora incerte. Pesa la sconfitta di Todi che ora costringe il Bastia a fare punti per rendere sicura la salvezza e, se possibile, agguantare i play off. «Non dobbiamo mollare — dice De Nigris — perché è ancora alta la posta in palio. Domani dovremo fare di

tutto per dare un'ulteriore soddisfazione ai tifosi, che ci hanno seguito con attaccamento».

Già si pensa al futuro con l'intento di rispettare i programmi fissati la scorsa estate. Per centrare gli obiettivi, però, occorrerebbero nuove disponibilità finanziarie ed organizzative che, invece, tardano a concretizzarsi. L'unica cosa certa è l'intenzione di De Nigris di rimanere a Bastia, non solo per onorare l'impegno preso l'anno scorso, ma per consolidare il lavoro con i giovani appena iniziato.

M.S.

SERIE C2 Mezza squadra fuori uso, compreso Placentino. Arcipreti: «Le assenze non sono un alibi»

Il Gualdo chiama i «riservisti»

GUALDO — E' tutto pronto per la terza ultima partita in casa della stagione regolare: anche se mancheranno all'appello gli infortunati Cardona e Placentino e gli squalificati Miale e Santini, i biancorossi sono concentrati sull'obiettivo della vittoria. «Siamo in lotta per i play off — dice il ds Alvaro Arcipreti — e saremmo già in quella zona se non fossimo stati clamorosamente penalizzati da decisioni arbitrali in cinque occasioni, come successo a Castel S. Pietro, dove il gol di Turchi era regolarissimo. Anche se dispiace, ora dobbiamo cercare i punti: è fondamentale arrivare alle ultime due partite in calendario, col Sassuolo e l'Ancona anche con un distacco di tre punti. Però se domani

vinciamo col Castelnuovo, accorciamo di parecchio, perché in contemporanea si giocano Cavese- Benevento ed Ancona- Sassuolo».

Sarà facile battere i garfagnini, appena fuori dalla zona dei play out?

«No, perché quella avversaria è una squadra molto in forma, alla pari del Gualdo, e cercherà punti importanti. E noi siamo gravati da molte assenze: ma non significa nulla, perché i sostituti in tante circostanze hanno dimostrato di essere all'altezza delle varie situazioni. Sarà comunque importante lottare sino in fondo, perché non va dimenticato che siamo partiti ultimi in tutto il mondo professionistico umbro ed ora abbiamo i risultati in assoluto più lusinghieri. E' una soddisfazione enorme per tutti noi che abbiamo lavorato, le difficoltà erano consi-

stenti, superiori a quelle di altri. Però adesso dobbiamo finire alla grande»

E' un messaggio di piena fiducia.

«Sì, lo avevo detto da tempo, nelle ultime 5-6 partite avremmo fatto di tutto per stare ancorati alla zona dei play off. Ci siamo, 4-5 punti con tutti gli scontri diretti in calendario sono pochissima cosa. Adesso sta a noi far vedere che siamo una squadra in forma, come abbiamo dimostrato di essere».

Mancherà Placentino...

«E' una tegola grossa, lui è una delle nostre armi in più: il non poterlo avere ci penalizza tanto. Però noi dobbiamo essere bravi anche su questo, abbiamo dei giocatori che possono dare tanto. La grossa forza del Gualdo è stata anche questa».

A.C.

GUBBIO — Abdullah Fousseini ieri ha lavorato soprattutto in palestra; con l'aiuto di esercizi specifici e la collaborazione dello staff sanitario coordinato da Mario Ceccarelli, il mediano che domenica ha firmato il successo sul Sassuolo, spera di mettersi a disposizione del tecnico anche per la trasferta di domani a Monte San Savino, contro l'autentica rivelazione della stagione. «Nella fase di riscaldamento a Cannara — racconta Fousseini — ho accu-

Gubbio: recupero-lampo per Fousseini

sato all'improvviso un dolore al ginocchio sinistro. Oggi (ieri n.d.c.) sto meglio e spero proprio di recuperare in maniera da scendere in campo contro il Sansovino, anche se l'ultima parola spetta sempre al mister». Fousseini ha portato nell'ambiente rossoblu una ventata di allegria, di semplicità, di profonda religiosità. Nel dopo partita con il Sassuolo ha ringraziato Dio per la soddisfazione di aver messo il pallone alle

spalle del portiere avversario, in prospettiva confida in ugual misura nella forza del gruppo e nell'aiuto divino. «Sono fiducioso — dichiara il centrocampista ghanese con riferimento all'attuale situazione del Gubbio — e da parte nostra stiamo mettendo a disposizione il meglio delle risorse per raggiungere la salvezza matematica. Speriamo anche che Dio ci dia una mano». Ieri, intanto, hanno continuato a lavorare in pa-

lestra sia Ettore Marchi, più per precauzione che per effettiva necessità; il suo recupero appare scontato, che Marco Gaggiotti che non ha completamente assorbito il colpo subito ad un ginocchio. Pinazza ed Aloisi, invece, si sono allenati con il gruppo chiamato da Cuttone, coadiuvato dall'allenatore in seconda, ad approfondire gli schemi. Una seduta specializzata per difensori, centrocampisti, attaccanti, il risvolto

della meticolosità con la quale il tecnico prepara le singole partite. La vigilia della trasferta sul terreno dell'undici di Beoni è vissuta con serenità dal grande ex di turno, quel Lorenzo Tarpani che all'andata ha siglato il gol del successo con l'unico tiro vero indirizzato verso Fabbri. Legittima la sua voglia di ben figurare. Arbitrerà Carletto di Castel Franco Veneto, un solo precedente: l'incontro di Tolentino della scorsa stagione vinto dai rossoblu.

G.B.